IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 342 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 9 DICEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La crisi ministeriale in Inghilterra si è avviata alla soluzione preveduta, con l'assunzione all'ufficio di Primo Ministro e di Primo Lord della Tesoreria di Lloyd George.

Dimettendosi, il sig. Asquith aveva designato il conservatore Bonar Law, attualmente capo dei *tories* e membro del Governo dal giorno della concentrazione nazionale.

Ma Bonar Law, appena chiamato dal Re, declinò l'incarico, designando Lloyd George: perchè il partito popolare e quello operaio, e certamente anche gl'irlandesi, non avrebbero accordato l'adesione ad un Gabinetto presieduto da un conservatore.

Lloyd Georges, invece, è un radicale avanzatissimo e ne diede le prove quando, una dozzina d'anni fa, andò al potere con il suo partito – democratico – e fu tra gli antesignani ed i fattori attivissimi della guerra contro i privilegi della Camera dei lordi e per la riforma tributaria a carattere popolare, nonchè per l'*home rule* a favore dell'Irlanda.

Lloyd George era la bestia nera dei conservatori, ed occorse la guerra – anzi un anno e più di guerra – per modificare lo stato degli animi e consentire all'allargamento del Ministero Asquith con l'ingresso dei conservatori Balfour, Bonar Law, Lansdowne, ecc.

***

Lloyd George, come fu bollente lottatore democratico, fu in prima linea nell'azione energica per la condotta della guerra, onde, dopo la morte del maresciallo Kitchener, passò al Ministero della guerra.

Uomo pratico e fattivo, ha provocato egli stesso l'attuale crisi non volendo più consentire alle indecisioni diplomatiche e militari le cui conseguenze si veggono in tutta Europa.

Bisogna aggiungere che Bonar Law ed i suoi amici conservatori, dimenticando gli antichi dissidi, sostenevano precisamente la tendenza Lloyd George la cui assunzione al potere, mentre mantiene nelle file governative il partito operaio, conserva al Governo anche le forze del partito temperato.

Del resto, per la politica estera attuale e per la necessità di una più energica e coerente condotta della guerra – così nel campo militare come in quello diplomatico – è Lloyd George che è entrato nelle idee dei conservatori.

E' noto, infatti, che il partito democratico inglese era rigidamente pacifista e quando assunse il potere fu accolto con viva simpatia in Germania, mentre il partito conservatore era notoriamente antigermanico.

Il Gabinetto Asquith – Grey sperò anche per molto tempo di addivenire con la Germania ad accordi che scongiurassero la preveduta conflagrazione europea, o, per lo meno, ponessero l'Inghilterra in condizione di lasciar fare senza proprio danno. Sono note le lunghe e ripetute trattative svolte a Berlino dal Ministro inglese lord Haldane.

Anche al momento della esplosione del presente conflitto, Asquith e Grey cercarono trarne fuori l'Inghilterra, con la garanzia per le opposte coste propinque alle coste inglesi.

Perciò durante la guerra, è stata rimproverata dai giornali inglesi più accesi la mollezza della politica di Asquith in generale e di Grey – per gli affari esteri – in particolare. Si è detto perfino che l'indirizzo balcanico si inspirava a criteri di equilibrio che all'atto pratico condussero semplicemente all'insuccesso.

Tale essendo la situazione, non resta che attendere i nomi di tutti i partecipanti al Gabinetto per sapere se lord Grey continuerà a farne parte.

***

Abbiamo dunque la proclamazione del blocco da parte dell'Intesa alle coste della Grecia.

E' anche cominciato da qualche giorno il *fermo* dei piroscafi greci nei porti francesi e inglesi; ma non si sa nulla riguardo ai porti italiani. Le navi elleniche non possono più lasciare le loro coste.

Resta a sapere se la Grecia non abbia avuto il tempo di farsi provviste sufficienti per resistere a un lungo blocco.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Washington**, 8. — Il Governo degli Stati Uniti ha deciso di non protestare contro il rifiuto dell'Inghilterra di permettere alle navi neutre di caricare carbone nei porti inglesi, ritenendo essere questa una questione di politica interna benchè interessante la marina mercantile neutra.

(S) **Zurigo**, 8. — Si ha da Monaco di Baviera: Il Ministro degli interni Soden e il Ministro della guerra Kress si sono dimessi. Al posto del primo è stato nominato Brettreich.

(S) **Zurigo**, 8. — Si ha da Berlino che l'Imperatore Guglielmo ha inviato al maresciallo Mackensen un telegramma nel quale osserva che la presa di Bucarest è avvenuta nel giorno del genetliaco di Mackensen e ringrazia il maresciallo e le truppe dell'esercito danubiano e del nono esercito per avere compiuto con grande fatica un'opera straordinaria.

◆ **Zurigo**, 8. Si ha da Berlino: L'Imperatore Guglielmo ha inviato al vice-Cancelliere Helfferich il suo ritratto con dedica in riconoscenza per l'opera da lui prestata per la coscrizione civile.

◆ (S) **Parigi**, 8. Il Consiglio dei Ministri riunitosi stamane, ha preso in esame le misure che sono richieste in seguito al voto di ieri della Camera.

◆ (S) **Londra**, 8. Nella riunione del partito liberale, tenutasi stamane, è stato emesso un voto di fiducia a favore di Asquith e si è deliberato di appoggiare il nuovo Gabinetto nel proseguimento della guerra.

I giornali dicono che, nella riunione del partito liberale di stamane, Asquith ha annunziato che Balfour assumerebbe il portafoglio degli affari esteri e Lord Robert Cecil conserverebbe il Sottosegretariato degli Affari esteri.

Zurigo, 8. — Si ha da Budapest che le unioni economiche dell'Europa Centrale in Germania e in Austria-Ungheria si riuniranno in Congresso l'11 o il 12 corr. a Budapest.

Madrid, 8. — Il Ministro di Austria-Ungheria ha ricevuto istruzioni dal suo Governo di sorvegliare gli elementi sospetti e di segnalare quelli che volessero recarsi in Austria-Ungheria.

Il cambiamento dinastico avvenuto nella Monarchia austro-ungarica e le cerimonie solenni che ne seguiranno rendono necessario infatti che le autorità competenti raddoppino la vigilanza sui movimenti anarchici.

L'Aia, 8. — Il *Vaderland* annunzia che, contrariamente a quello che era stato detto; il Ministro delle Finanze conserverà il suo portafogio.

LA CRISI MINISTERIALE INGLESE

(S) **Londra**, 8. — Il *Daily Mail* dice che Lloyd George ha presentato iersera al Re la lista dei suoi collaboratori che il Re ha accettato.

Il Gabinetto comprende laburisti, unionisti e grandi industriali, tra cui sir Albert Stanley, costruttore metropolitano di Londra, il quale non fa parte del Parlamento.

(S) **Londra**, 8. — (*Ufficiale*) — Il Re ha nominato Lloyd George Primo Ministro e Primo Lord della Tesoreria.

(S) **Londra**, 8. — Il successo di Lloyd George per costituire il nuovo Ministero risulta definitivamente dal comunicato ufficiale in cui si annuncia che Lloyd George, ricevuto in udienza ieri sera dal Re, accettò dal Sovrano l'offerta della carica di Primo Ministro e di Primo Lord della Tesoreria e compì le formalità del baciamano in occasione della sua nomina.

LA SITUAZIONE IN AUSTRIA.

◆ (S) **Vienna** (via Zurigo), 8. I dissidio del Presidente del Consiglio Koerber con i tedeschi, sopratutto con i tedeschi radicali, è causato, oltre che dalla questione della Galizia, dalle loro domande di mantenere la promessa fatta da Sturgkh di emanare una ordinanza imperiale che stabilisca il tedesco come lingua di Stato, un nuovo regolamento per la Camera e una nuova ripartizione amministrativa della Boemia, più favorevole ancora ai tedeschi. Koerber invece vorrebbe risolvere questi problemi per via parlamentare. I tedeschi moderati propongono la convocazione di una specie di Parlamento separato tedesco con l'intervento anche dei socialisti, il quale dovrebbe compilare un programma minimo nazionale tedesco e chiedere spiegazioni a Koerber circa la Galizia.

La situazione in Grecia

(S) **Parigi**, 8. — Il *Journal Officiel* pubblica il seguente decreto relativo alla dichiarazione di blocco della Grecia:

Il Governo della Repubblica francese, essendo d'accordo con gli alleati per dichiarare il blocco della Grecia notifica con la seguente dichiarazione le condizioni nelle quali vi sarà proceduto.

Il blocco è dichiarato effettivo a datare dall'8 dicembre 1916 alle 8 del mattino. Esso si estende alle coste della Grecia, comprese le isole dell'Eubea, di Zante e di Santa Maura dal punto determinato dal 39° 20' di latitudine nord e dal 20° 20' di longitudine est, meridiano di Greenwich, nonchè alle isole attualmente sotto la dipendenza o sotto l'occupazione delle autorità reali elleniche.

Le navi delle terze Potenze che si trovano nei porti bloccati potranno liberamente uscirne fino dal 10 corr. ore 8 antimeridiane.

E' stato dato ordine al comandante in capo delle forze navali che effettuano il blocco di procedere presso le autorità locali alla notificazione della presente dichiarazione.

◆ (S) **Atene**, 8. I Ministri di Spagna, degli Stati Uniti e dei Paesi Bassi hanno fatto il 1 corr. un passo presso il Governo ellenico per deplorare gli atti di violenza compiuti dai soldati dell'esercito greco ed hanno insistito sulla penosa impressione prodotta sugli stranieri dalla loro condotta.

Parlamenti Esteri

UNGHERIA

◆ (S) **Budapest** (via Zurigo), 8. Alla Camera ungherese il vice-Presidente Szasz ha comunicato la presa di Bucarest.

La Camera ha poi deciso di inviare telegrammi al Re Carlo d'Ungheria e ai Parlamenti alleati.

LA PACIFICAZIONE IN ABISSINIA

Il corrispondente particolare dell'*Ahram* del Cairo scrive da Addis Abeba:

La battaglia decisiva, che ha reso possibile la pacificazione dell'Abissinia, ha avuto luogo il 27 ottobre a Debra-Berham, situata a circa tre giorni di marcia al Nord di Addis Abeba, ed a ovest di Ankober.

Il venerdì, alle 8 del mattino il Ras Mikhael attaccò pel primo le forze governative trincerate sotto un'altura sotto il comando del Fitaurari Hapte Giorgis, Ministro della guerra, che fece aprire subito il fuoco con cannoni e mitragliatrici.

Nello stesso momento l'esercito del Ras Demissiè cominciò a muoversi al centro, dove comandava il Capo della Guardia imperiale. L'ala destra era costituita da 7000 cavalieri comandati dal Ras Kon.

Appena l'azione era stata impegnata il Principe ereditario Taffari arrivò colle sue truppe.

La battaglia divenne accanita e durò undici ore senza interruzione.

Vi erano circa 100.000 uomini da una parte e dall'altra. Alle 2 le forze del Governo erano pervenute ad avviluppare il Ras Mikhael da tutti i lati al punto di toglierli la ritirata. Mentre egli tentava ancora di sfuggire la cavalleria caricò e completò la sua rotta.

Fu preso egli stesso con alcuni dei suoi generali e il nuovo Governo restò così padrone della situazione.

Il giovedì 2 novembre ad Addis Abeba l'Imperatrice Oueren-Zeaditu passò una rivista sul campo delle corse.

I rappresentanti politici accreditati ad Addis Abeba vi assistevano come pure l'Abuna Mathedos capo della Chiesa Abissina.

I generali sfilavano alla testa delle truppe vittoriose e metterono piede a terra passando davanti alla tenda imperiale.

Il Principe ereditario Taffari aveva un seguito di circa 20.000 uomini.

Poi fu la volta del vinto di Debra-Herhan, il Ras Mikhael, che passò carico di ferri e condotto da un uomo.

E' un bel vecchio di settant'anni, dal portamento ancora giovane. Quando arrivò davanti alle tende dell'Imperatrice chinò la testa. Dietro di lui veniva uno dei suoi generali, il Ras Nado portando sospesa al collo una grossa pietra in segno di sottomissione.

Dopo questa rivista in cui avevano sfilato 50.000 uomini giunsero notizie da tutte le Provincie secondo le quali tutti i Ras e capi riconoscevano il nuovo Governo, senza eccettuarne il degiace Scrim, Governatore di una parte del Tigrè di cui vi era motivo di temere la rivolta.

Quanto al Principe Lugg Jasu l'Imperatore detronizzato, egli è fuggito nel deserto dei Danakils dove il nuovo Governo lo fa ricercare dalle sue truppe. Le forze abissine hanno d'altronde fatto man bassa su tutti i Danakils e i Somali che avevano loro mostrato ostilità.

Sedici mila uomini sono stati mandati a questo scopo e Doe Dana.

Dall'America Latina

Servizio dell'Agenzia Americana

Buenos Aires, 8. — Il Ministro delle Finanze, Salaberry, ha conchiuso le trattative con banchieri nord-americani per un prestito di 120 milioni.

I banchieri sfruttano l'attuale situazione creata dalla guerra europea per affacciare maggiori esigenze.

Rio Janeiro, 8. — L'Addetto militare della Legazione di Inghilterra ha conferito col Ministro della Marina e con il capitano del Porto, in merito ai preparativi notati a bordo dei piroscafi tedeschi rifugiati nei porti brasiliani. Il Ministro ha dato assicurazione che la sorveglianza lungo la costa è stata accresciuta allo scopo di impedire eventuali fughe dei piroscafi.

La notizia di preparativi notati a bordo di tali piroscafi produce viva impressione, perchè rivela l'intenzione della Germania di provocare un conflitto fra il Messico e gli Stati Uniti al fine di distogliere questi ultimi dalle questioni sorte in seguito alla guerra europea specialmente per ciò che riguarda la guerra coi sottomarini.

New York, 8. — Notizie da El Paso informano che cittadini nord-americani in Chihuahua sono sani e salvi mentre un centinaio di cinesi sono stati uccisi e molte donne rapite dai villisti.

Un agente tedesco qui arrestato per avere inviato armi al gen. Villa, ha dichiarato che la Germania spende somme ingenti per riforaire armi e munizioni ai rivoluzionari messicani.

La Paz, 8. — Gli indiani del Chaco Boliviano hanno attaccato gli stabilimenti della fattoria Standt uccidendo l'amministratore e 16 famiglie di coloni.

ARMI ED ARMATI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE,

conferite al personale della R. Marina in occasione dello scoppio di munizioni al pontile Pirelli (Spezia) il 3 luglio u. s.

MEDAGLIA D'ORO.

Gandolfo Lorenzo, di Mantova, capitano di corvetta.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

Frank Angelo, di Venezia, capitano di vascello.

Gambardella Fausto, di Napoli, capitano di vascello.

Misiano Vincenzo, di Messina, capitano del C. R. E.

Guerra Carlo, di Napoli capo tecnico di 2ª classe

Cagliari Antonio, di Messina capo tecnico princ. di 3ª classe.

De Negri Antonio, di Masinasco (Genova) capo operaio pirotecnico.

INGHILTERRA

(S) **Londra**, 8. — L'Ammiragliato, il Ministero delle munizioni e il Consiglio dell'esercito si sono accordati per far prestare servizio militare a tutti gli operai di età militare non specialisti o tecnici occupati nelle officine per le munizioni.

CORAZZATA FRANCESE AFFONDATA

◆ (S) **Parigi**, 8. Un comunicato del Min. della Marina dichiara che la corazzata *Suffren*, partita il 24 novembre per Lorient, non è arrivata e si considera come perduta corpo e beni. L'equipaggio della *Suffren* comprendeva 18 ufficiali e 700 marinai.

Credito ed economia

COMMERCIO ESTERO DELLA RUSSIA

Durante i primi nove mesi dell'anno in corso le esportazioni hanno raggiunto 349.823.000 rubli contro contro 214.142.000 dello stesso periodo del 1915 e le importazioni hanno raggiunto 977.841.000 rubli contro 389.582.000.

Si rileva quindi per i primi nove mesi del 1916 un aumento nelle esportazioni di 135.681.000 rubli e nelle importazioni un aumento di 588.259.000 rubli.

Le esportazioni per le frontiere asiatiche si sono elevate nei primi nove mesi del 1916 a 71.254.000 rubli e le importazioni a 653.562.0000. Durante lo stesso periodo del 1915 le esportazioni raggiunsero 56.891.000 rubli e le importazioni 326.965.000.

Nei primi nove mesi dell'anno corrente si rileva quindi, in confronto dell'uguale periodo del 1915, un aumento nelle esportazioni di 14.363.000 rubli e nelle importazioni un aumento di 326.597.000 rubli.

IL TRUST MARITTIMO IN SPAGNA.

I negoziati per la costituzione definitiva di un «trust marittimo in Spagna», proseguono in modo soddisfacente.

Il *Financial Times* dice che il perno della combinazione sarà la Compagnia di navigazione «Valencia Ferrer y Pesat», che ha assorbito, da pochi mesi la «Compagnia Gigonrea» di Galizia. Sette Compagnie marittime di Barcellona che posseggono 30 vapori e Compagnie di Valenza, con 18 vapori e 3 Compagnie di Siviglia con 34 vapori faranno parte del *trust* che controllerà una flotta di 108 vapori registrati nei porti spagnuoli del Mediterraneo.

La Compagnia generale transatlantica e la Compagnia marittima hanno deciso di non fare parte del *trust* rifiutando di essere legate per quanto riguarda i noli.

AUMENTO DI PREZZI IN SVIZZERA.

Dalla *Tribune de Genève* rileviamo la seguente tabella dell'aumento dei prezzi del pane, della carne di bue e di maiale e del burro verificato a Basilea dal 1914 al 1916:

		1914	1915	1916
Pane al kg.	fr.	0.28	0,46	0.53
Bue »	»	0.95	1,35	1.50
Maiale »	»	2,00	2,40	2.40

SITUAZIONE DEL TESORO NEGLI STATI UNITI

Dall'*Economiste Européen* rileviamo la situazione del Tesoro degli Stati Uniti al 30 settembre paragonata a quelle del 31 agosto 1916 e del 31 luglio 1914 (in milioni di dollari):

	31 Luglio 1914	31 Agosto 1916	30 Settembr 1916
Riserva:	—	—	—
Oro	1.264.200	1.907.700	1.980.500
Argento	486.100	539.600	530.900
Totale delle riserve	1.751.000	2.447.300	2.511.400
Circolazione:	—	—	—
Greenbacks e altri biglietti	342.908	346.600	346.300
Certificati oro	974.400	1.619.300	1.704.300
Certificati d'argento e biglietti del Tesoro	477.000	484.300	488.100
[illegible]	[illegible]	2.342.300	2.022.400
Depositi nelle Banche nazionali e nelle Banche di riserva federali	82.200	88.800	72.800
Disponibile nelle casse del Tesoro	61.800	119.700	151.800
Totale insieme dispon.	148.[illegible]	[illegible]	[illegible]

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta dell'8 dicembre — Presidenza: **Manfredi**.

La seduta è aperta alle 15.10.

D'Ayala Valva (*Segretario*) legge il verbale della seduta di ieri che è approvato.

Interpellanza.

Greppi E. svolge la seguente interpellanza, ai Ministri di Grazia e Giustizia e d'Industria e Commercio, per conoscere le ragioni che hanno determinato la emanazione del decreto ministeriale 16 novembre, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del successivo giorno 18, riguardante una Ditta di Milano e cioè la ditta Pirelli, in danno della quale furono dichiarati nulli o senza effetto alcuni contratti che la stessa ditta aveva all'estero, specialmente in Spagna, per forniture dei suoi prodotti in gomma.

Spera che il Ministro vorrà esporre le ragioni che suggerirono una forma di decreto che ha dato luogo alle più strane ed odiose interpretazioni, specialmente se posto in confronto con altri decreti che vietano ai nostri concittadini il commercio con paesi neutrali.

Le ditte spagnole con le quali la ditta Pirelli aveva i suoi contratti non erano certo tedesche, ma qui occorre si sappia che la stessa ditta sospettando della autenticità di quelle ditte spagnuole, ne informò il nostro Governo, e fu essa a sollecitare un provvedimento che avesse lo scopo di sciogliersi dagli assunti impegni.

Spiega alcuni particolari riguardanti la ditta *Siemens*, nei suoi rapporti coll'Inghilterra.

Egli spera che ogni sospetto possa esser cancellato sulla probità e sul patriottismo della ditta Pirelli.

Sacchi (*M. G. e G.*) Nella conferenza economica di Parigi fu studiato anche il modo d'impedire che i nostri nemici si riforniscero col tramite dei neutri, di prodotti dei paesi dell'intesa.

A questo scopo furono pubblicati da noi e nei paesi alleati, alcuni decreti su questa materia, ma con questi non si provvedeva alla risoluzioni di contratti anteriori ai decreti stessi, e siccome ciò non poteva essere affidato all'autorità giudiziaria, trattandosi di materia politica, così fu pubblicato il decreto del quale è oggetto l'interpellanza del sen. Emanuele Greppi.

Anche per decreti precedenti non era in facoltà dei cittadini di risolvere i contratti, ma occorreva un atto d'imperio del Governo.

Da queste dichiarazioni si desume, che non si può menomamente dubitare della correttezza del patriottismo della Ditta Pirelli, la quale non mancò d'informare il Governo che avendo una succursale a Barcellona, era in rapporti commerciali con cinque case tedesche che acquistavano tutti i prodotti monopolizzandoli, in Spagna ed in altri luoghi.

La Ditta Pirelli, scoppiata la guerra, ordinò alla succursale spagnuola di non assumere nuovi impegni con le 5 ditte tedesche, ma non riusciva ad esimersi dal mantenere gl'impegni anteriori, e fu proprio in seguito agli accordi presi alla conferenza economica di Parigi, ed alle denunzie fatte dalla stessa Pirelli, che il Governo intervenne con un decreto, senza che ciò abbia significato di poca correttezza dalla rispettabile patriottica ditta Pirelli. Si trattava di un interesse nazionale al quale, col consenso della stessa ditta occorreva provvedere.

Greppi Emanuele ringrazia il Ministro per le esaurienti fatte dichiarazioni, che hanno tolto ogni velo ogni dubbio, sulla rettitudine della ditta Pirelli.

Consorzi di bonifica.

Presidente. Lamenta come nella seduta di mercoledì la discussione di questo disegno di legge fu sospesa, al Capo IV art. 33, e ordina la lettura degli articoli seguenti sui quali apre la discussione.

Senza discussione e con semplici schiarimenti dati dal relatore *Ferraris* si approvano tutti i rimanenti articoli del disegno di legge che è rinviato alla votazione segreta.

Repressione della pornografia.

Lucchini L., in massima è favorevole al disegno di legge.

Egli ha avuto sempre in odio tutto ciò che eccita la sensualità e rende omaggio alla bella e completa relazione dell'Uff. Centrale.

Il disegno di legge si basa su due capi saldi.

Impedire la diffusione del mal costume: insufficienza delle leggi attuali per raggiungere lo scopo.

Ma è proprio vero che le leggi attuali siano insufficienti? Lo stesso relatore lo pone in dubbio perchè l'azione di vigilanza che l'art. 169 del Cod. Pen. attribuisce ai Proc. Generali ed ai Proc. del Re sull'azione degli agenti di polizia giudiziaria, se bene eseguita, sarebbe più che sufficiente a combattere efficacemente la diffusione di stampe libri e disegni osceni.

Spiega quali sono gli estremi giuridici richiesti dal nostro codice penale per stabilire il reato di oltraggio al pudore, per il quale condizione prima è la pubblicità, mentre di solito le pubblicazioni pornografiche sono tanto più clandestine, quanto più è oscena la merce.

E' giusto quindi che sia colpita la fabbricazione del materiale pornografico in qualunque stadio, in qualunque luogo.

Vi sono poi gli articoli del 442 al 450 del Cod. Pen. che riguardano appunto i reati commessi dai tipografi-litografi ed in genere da tutti gli esercenti le arti grafiche.

Entra in una sottile disamina giuridica, in rapporto con le disposizioni del Codice, e con la giurisprudenza, dei reati di oltraggio, offesa al pudore, eccitamento alla corruzione, offesa alla moralità pubblica, e simili, ed osserva che con le proposte del disegno di legge, è meno punito chi fabbrica la merce pornografica, di quello che non sia chi la pone in circolazione, mentre il primo è il maggior colpevole.

Esaminando l'ultimo capoverso dell'art. 1° del disegno di legge, proposto in modifica dell'art. 33 del Cod. pen., lo trova alquanto oscuro, e lamenta che si voglia rimettere ad un *regolamento* lo stabilire i limiti in fatto di produzioni artistiche, fra la pornografia e l'arte, come pure non può a meno di criticare la dizione degli art. 3 e 4, ove le parole *Fermo il disposto – ferma l'applicazione* ecc. non sono bene adoperate e poco opportune.

Continua nell'esame critico dei seguenti articoli del progetto.

Non crede che per il nostro diritto interno e per quello internazionale si possano perseguire i reati previsti dal disegno di legge anche all'estero. Egli non saprebbe come comportarsi.

Pone in evidenza come nonostante la revisione preventiva esistente già, non sia punto cessata la pornografia cinematografica; è molto il dire che si è alquanto modificata o ingentilita. (*Ilarità*).

Per l'art. 8 sarà istituito al Ministero dell'interno l'Uff. Centr. per la repressione della pornografia, sospetta che l'art. 8 sia stato introdotto nel disegno legge da qualche abile funzionario in previsione del proprio avvenire. Egli non crede utile o necessaria la creazione di nuovi organi sarà sufficiente aggiungere mansioni a quei numerosi già esistenti.

Invoca la massima severità per gli annunci osceni che si leggono nei giornali.

Si augura che il dis. di legge sorta dalla discussione chiaro e semplice onde sia facile e sollecita la sua applicazione.

Prega l'Uff. Centr. ed il Governo di tener conto delle sue osservazioni intese a migliorare il progetto che il Senato non mancherà di approvare.

La seduta è levata alle ore 17,45.

Domani seduta pubblica alle ore 15.

Camera dei Deputati.

Seduta dell'8 Dicembre. – Pres. **Alessio** – Ore 14.

La seduta si apre alle 14.10. – **Libertini** (*segretario*) legge il verbale che è approvato.

Si svolgono le interrogazioni.

Cucca e **Sciaiola** commemorano l'ex deputato Michele Mazzella, proponendo siano espresse le condoglianze della Camera al Consiglio Prov. di Napoli ed al Sindaco di Ischia patria dell'estinto (*approvazioni*).

Presidente e **Bonicelli** pel Governo si associano.

Interrogazioni.

Lombardi, svolge la seguente interrogazione al *ministro dell'istruzione pubblica* – Per sapere se, specialmente dopo il decreto luogotenenziale 27 febbraio 1916, non sia ingiusto che la Cassa di previdenza neghi la iscrizione pel riscatto degli anni di servizio pre-governativo e il riconoscimento dei quinquenni già maturati, ai professori, siano questi nominati prima del 1904, siano nominato dopo; siano essi in dipendenza del comune, o già passati in servizio dello Stato.

Roth, (*Sottosegretario dell'istr. pubblica*). Dice che sebbene il provvedimento richiesto sia stato pregiudicato da una precedente legge, desidera dei progressi. Assicura che il Ministero della P. I. studierà col Ministero del Tesoro le possibilità di accontentare gli insegnanti.

Lombardi, si dichiara soddisfatto e fa voti che la proroga concessa col recente decreto luogotenenziale sia applicata senza soverchie restrizioni.

Sollecita poi la riforma della legge del 1904, augurandosi, frattanto, che a questa si dia la più larga ed equa interpretazione.

Alfieri, (*Sottosegretario per la guerra*), dichiara all'onorevole Gasparotto che esigenze imprescindibili di servizio obbligano il Governo a distrarre un certo numero di funzionari dai servizi di guerra.

Gasparotto, rileva il fatto veramente commendevole di molti fra tali funzionari i quali hanno chiesto di essere rimandati al fronte per compiere il loro dovere di soldati, e si augura che possa trovare accoglimento la loro patriottica espressione. (*Bene!*).

Sulle comunicazioni del Governo

Gasparotto, sicuro di interpretare il pensiero del popolo d'Italia, vuole un Governo forte, energico. Dice che gl'italiani richiedono una ferma disciplina di guerra capace di fondere tutti gli sforzi nell'unico intento della vittoria. Si deve riconoscere, egli dice, nel nemico, una sapiente organizzazione civile e militare per superarlo e vincerlo.

Fa una severa requisitoria contro gli imboscamenti illustrando i diversi casi di essi. Ricorda il grande numero di idonei che si nascondono nei vari uffici di Croce Rossa, nelle comode officine di munizionamento ed altrove.

Deplora le frequenti clamorose evasioni e apostrofa il Ministro della guerra, perchè ciò non debba più accadere.

Dice che i giovani eroi tornati dalla prima linea di combattimento, debbono essere forti nella prima linea della vita civile.

Bisogna assicurare il popolo combattente che una pace vittoriosa coronerà lo sforzo immane, una pace che significhi vera grandezza d'Italia.

Venga la pace – dice – garantisca la vita e non prepari nuove opere di morte. Il popolo vuole questo. Voi Governo, fate una politica di previdenza e di forza e il paese vi seguirà! (*Approvazioni – applausi*).

Treves riprende l'esame della respinta discussione sulla mozione della pace, perchè provocata da altri oratori. Fa una tirata contro la Censura. «Mai, on. Boselli – egli dice – la vostra censura è stata così bestia e così cretina!» (*Approvazioni dei socialisti*).

Polemizza poi con Labriola volendo dimostrare che la preparazione immensa alla guerra, oltre che dalla Germania, era stata fatta anche dalla Inghilterra, e in special modo sul mare.

Pensa che i tedeschi non ritorranno tutto quello che hanno occupato poichè essi sanno che la lotta non è affatto decisa nè finita.

Afferma l'inutilità della presente guerra e dice che non rimpiangerebbe l'immenso massacro di vite, se ciò potesse convincere l'umanità della assurdità tragica della guerra, (*approvazioni dei socialisti*). Rivendica al Parlamento il diritto della libera discussione.

«Lasciate discutere – egli dice – lasciate parlare! Abolite quella megera della Censura!»

Rammenta che vi sono nazioni neutrali che speculano, vivono e ingrandiscono sulla carneficina internazionale.

«E' ora – dice – che dopo tanto odio e tanta morte il popolo ha bisogno della pace e dell'amore».

Treves raccoglie un'interruzione dalla tribuna della Stampa e pronuncia parole roventi contro i giornalisti.

Voci (*Dall'estrema sinistra*) Finitela! Lasciate parlare. Venduti! Guerrafondai! Venduti! Venduti!

Marcora (*Pres. rivolto ai giornalisti*) Io vi farò mandar via! (*Applausi*)

Voci (*Dall'estrema sinistra*) Bene! Bene! Bravo! Fuori! venduti! Vogliono atteggiarsi a padroni!

Marcora Mi dispiace soltanto di non poter cacciare soltanto quei pochi che disturbano! Facciano silenzio (*Approvazioni*)

Treves Concludendo, dice che i socialisti vogliono la pace, una pace sincera, che non lasci dei vinti con l'animo in condizioni tali da dover agognare prima o poi una riscossa. (*Applausi*).

Turati: Onorevoli Colleghi! Dopo il poderoso discorso dell'on. Treves è perfettamente inutile che io prenda la parola (*Applausi*).

Nava Cesare Approva la politica del Governo. Protesta per le deportazioni dei belgi in Germania.

Si augura che la concordia nazionale per cui il Governo è sorto, si mantenga e si rinsaldi ogni giorno più esplicando la sua alta funzione di provvidenza, sino al conseguimento della vittoria che la Patria s'attende dal valore indiscusso del suo esercito: riconosce che nè le vittoriose offensive degli alleati, nè l'entrata in-

... prezioso concorso, entusiasmando gli ospiti di Villa Aldobrandini che hanno sempre dimostrato di adorare la musica.

La s.ra Passeri, ben nota nel mondo lirico, cantò romanze della *Carmen* e del *Trovatore*; il tenore Caccarelli si fece molto apprezzare interpretando brani del *Duca d'Alba* e dei *Lombardi* e il baritono Fausto Ricci si prodigò in altre romanze di Verdi, Mascagni e Giordano. Poi il Caccarelli ed il Ricci cantarono insieme il duetto della *Forza del destino*.

Assisterono al bellissimo trattenimento anche il valoroso capitano Folliero e Orazio Di Fazio, il sol dato cieco che fu decorato solennemente pochi giorni sono e di cui tutti i giornali esaltarono il purissimo eroismo.

Al Circolo Marchegiano. — Per domani, domenica, alle ore 17.30, è indetto un concerto vocale-istrumentale a scopo di beneficenza, con la partecipazione di eminenti artisti.

Si svolgerà il seguente programma:

Giordano. — *Andrea Chénier* – Monologo (Sig. Oddo Galeotti).

Grieg. — *Notturno* – e

Paderewski. — *Capriccio* (Sig.na prof. Andreina Marchesi).

Cilea. — *Arlesiana* – Lamento (Sig. Lamberto Bergamini).

Saint-Saëns. — *Andantino quasi allegretto* – Violino – (Sig.na prof. Maria Barberi).

Cimara. — *Serenata* –

Tirindelli. — *Strana* (Sig.ra Tilde Milanesi).

Tschaikowsky. — *Meditazione* –

Sgambati. — *Toccata* (Sig.na prof. Andreina Marchesi).

Giordano. — *Andrea Chernier* – Improvviso – (Sig. Lamberto Bergamini).

Viextemps. — *Ballade et polonaise* – Violino – (Sig.na prof. Maria Barberi).

Giordano. — *Andrea Chernier* – La mamma morta – (Sig.ra Tilde Milanesi).

Verdi. — *Ballo in maschera* – Eri tu – (Sig. Oddo Galeotti).

Massenet. — *Re di Lahore* – Duetto – (Sig.ra Tilde Milanesi e sig. Lamberto Bergamini).

Al piano, il maestro Pietro Cimarra.

Al Collegio di S. Giuseppe. — Ieri, alle 16 nella sede del Collegio di S. Giuseppe, in Piazza di Spagna, alla presenza di un pubblico elettissimo si svolse un trattenimento accademico che riuscì anche una simpatica riunione artistica.

CAMERA DEL LAVORO. — *Riunione per questione annonaria.* — La Camera del lavoro, preoccupata dello strettezze in cui versa la classe lavoratrice romana, a causa dell'attuale gravissimo aumento del costo della vita, e pur riconoscendo che tale rincaro è in parte conseguenza ineluttabile della odierna situazione internazionale, crede però che si possa e si debba con opportuni provvedimenti annonari apportare qualche sollievo al consumatore specialmente per i generi di prima necessità, che più interessano il ceto meno abbiente.

Essa promuove, quindi, per lunedì sera, 11 corr., alle ore 20.30 precise, nella propria sede in via della Croce Bianca 42, una riunione di deputati, consiglieri comunali, provinciali, autorevoli personalità cittadine e rappresentanti di cooperative e di istituti di assistenza e di miglioramento popolare, per escogitare i rimedi del caso e tracciare il programma di una efficace politica annonaria.

L'avv. Mario Silvestri farà una relazione sull'importante problema.

Le deliberazioni che saranno prese nella riunione di lunedì prossimo verranno comunicate da una commissione a S. E. Boselli, il quale ha già avuto un proposito con i dirigenti della Camera del lavoro un primo abboccamento e si è impegnato ad esaminare con benevolenza le proposte che gli saranno sottomesse nell'interesse della cittadinanza in genere e della classe lavoratrice in particolare.

— *La Commissione direttiva.* — Ieri sera alla Camera del lavoro, si riunì la Commissione direttiva. Vennero trattate diverse questioni operaie ed infine si presero i necessari accordi, per la riunione contro il caro viveri, che avrà luogo lunedì p. v.

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - CONFERENZE.

Scuola Samaritana. — Lezioni di oggi al Collegio Romano, alle ore 18: prof. M. Amante *Soccorsi immediati e assistenza per affezioni chirurgiche.*

Inaugurazione della scuola di Lingua Russa. — Domani, alle ore 16, nei locali della scuola «E. Fuà Fusinato» in via Nazionale 157, gentilmente concessi, avrà luogo l'inaugurazione della Scuola di Lingua Russa, istituita dal Comitato Nazionale dell'Unione Commerciale Italo-Russa, sotto gli auspici del Comune di Roma.

Parleranno il presidente sen. prof. Blaserna, vice presidente del Senato, l'assessore comunale commendatore Valentino Leonardi e i deputati on. avv. Vito Luciani e prof. Sitta.

Al Circolo Universitario Cattolico Romano. — Martedì, 12, corr., alle 18.30, ad iniziativa del Circolo Universitario Cattolico Romano, nella sala del Circolo di S. Pietro, in via della Scrofa, 70, gentilmente concessa, Maurice Vaussard terrà una conferenza sul tema: *Due eroi cristiani: Giosuè Borsi e Ernest Psichari.*

Il Palazzo di Venezia e i monumenti attigui. — E' l'argomento della Conferenza storico-archeologica che il prof. Francesco Sabatini terrà domani domenica 10, alle ore 17.30 nella sede del suo istituto, in piazza S. Salvatore in Lauro n. 13.

Corpo delle guardie municipali. — *Gratificazioni.* La Giunta Comunale ha gratificato i seguenti agenti: Brigadiere Brancaccio Salvatore, v.-brig. Trogu Adamo, guardie Galbani Valeri, Sellini Mariano, Baldoni Amedeo, Picuti Paolo, Beda Benedetto, Orlandi Pa..., con L. 10 ciascuno per l'attività e perspicacia dimostrate nel mese di agosto accertando un rilevante numero di ... di servizio di speciale importanza fra le quali 8 sequestri di latte annacquato, 4 di carne ovina e vaccina mattata clandestinamente e 13 di carne equina.

Guardia Ginobri Girolamo con L. 20 ed agente dell'ordine Dimiziani Raniero con L. 15 per il contegno energico tenuto di fronte a due carrettieri che si erano a loro ribellati; guardie Meggiolaro Pietro, Omili Luigi, con L. 5 ciascuno per avere, dopo diligenti appostamenti sequestrato un kg di carne equina che si tentava spacciare per carne di manzo.

V.-brigad. D'Arpino Giovanni e Mazzini Vincenzo, con L. 5 ciascuno per essere riusciti, dopo diligenti indagini a rintracciare il responsabile di danneggiamento di un fanale elettrico municipale.

Guardia Chighini Savatorico, con L. 10 per la perspicacia e la fermezza dimostrate nello scoprire e trarre in arresto, al Mercato di piazza Vitt. Eman., con l'ausilio di altri agenti, due donne responsabili di borseggio e di ribellione.

Guardie Pinzioni Alfonso e Morella Michele, con L. 5 ciascuno per avere efficacemente coadiuvato un collega nell'arresto di due donne al Mercato a piazza Vitt. Eman. responsabili di borseggio e ribellione.

Guardia Gaudini Alfonso con L. 5 per il fermo di un cavallo in fuga a Villa Umberto I.

Guardie Patriarca Francesco e Di Rollo Angelo con L. 10 ciascuno per la perspicacia e l'interessamento dimostrati nello scoprire e procedere all'arresto di due individui autori di furto di tre buoi del valore di L. 2100.

Guardia Fogliotti Achille con L. 15 perchè nel mattino del 19 agosto, alle ore 2 e un quarto nel recarsi ad assumere il suo servizio trabattutosi in individui in atteggiamento sospetto, con interessamento e perspicacia seppe identificare due autori di furto e il trasse in arresto con l'aiuto di altro agente.

Brigad. Croce Giuseppe, guardie Cuicchi Romolo e Quinaldi Riccardo con L. 5 ciascuno per la diligenza attività e zelo spiegati durante il mese di settembre 1916 in operazioni di servizio importanti.

V. brigad. Cerza Alfredo premio di L. 50 per l'azione diligente ed efficace svolta per reprimere l'affissioni di pubblicità abusive e per avere contribuito con la sua vigilanza accurata alla definizione favorevole pel Comune della vertenza con la Soc. Peroni;

Guardie Furia Raffaele e Galli Antonio con L. 30 ciascuno, per l'azione diligente, operosa ed efficace svolta nel servizio presso l'Ufficio Affissioni e Pubblicità.

V.brigad. Paffetti Romolo con L. 15; guardie Trentini G. Batt. L. 10; Giordani Italo L. 10; Chioconi Ottavio L. 10; Batarelli Giuseppe L. 10; Poderosi Pietro L. 10; Boccati Mariano L. 10; Giannelli Domenico L. 10; Rocchi Cesare L. 10; Caprino Ernesto L. 10 per aver prestato lodevole servizio di vigilanza con le imbarcazioni sul Tevere, durante la stagione balneare decorsa.

Operazioni di servizio. — Il corpo delle guardie municipali, ha compiuto nello scorso mese di novembre le seguenti operazioni di servizio: arresti 59; denuncie 495; contravvenzioni 6000 ed avvertimenti 15.000.

La FAMIGLIA dell'onorevole

EMILIO MARAINI

commossa per la grande dimostrazione di compianto e di simpatia dedicata al caro Estinto, ringrazia riconoscente le Autorità, le rappresentanze, gli amici e conoscenti.

Pr. Stab. Pompe Fun. Raveggi - Via Palermo, 47.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Vigilate i bambini. — Savi Ezio di a. 3 ieri mattina nella propria abitazione al Corso Umberto I 7..., mentre giocava con il cugino Giovanni, fu ferita alla fronte da un colpo di rivoltella Flobert. Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, i sanitari lo giudicarono in pericolo di vita.

— Il commesso Cacaglia Alfredo, di a. 12 ab. in via Ottaviano 5, ieri mattina alle 10, in via delle Colonnette, appoggiandosi ad una vetrina, la ruppe, e rimase ferito all'avambraccio sinistro. All'ospedale di S. Giacomo, venne giudicato guaribile in 20 giorni.

— Gabriella Abbina di a. 4, ieri alle 15, nella propria abitazione al Lungotevere Pierleoni 7, eludendo la vigilanza dei genitori inguiò dell'arsenico. Dai sanitari della Consolazione fu trattenuta in osservazione.

Borseggio. — La signorina Irma De Dominicis di a. 38, transitando sulla vettura elettrica 241 della linea 28 fu derubata di un orologio d'oro e di altri oggetti di valore che teneva chiusi in una borsetta aperta furtivamente da Francesco Montardi di a. 16. Scoperto il ladro fu arrestato e tradotto al commissariato di P. S. dei Monti.

Arresti. — Il 23 u. s. dagli agenti del Commissariato di Ponte, fu arrestato un individuo qualificatosi per Fornetti Duilio di a. 20 romano.

In seguito ad indagini della polizia, si è accertato che le suddette generalità erano false e che trattasi invece del pregiudicato Moliari Attilio di a. 20 evaso dal carcere di Ancona.

— La squadra investigativa ha tratto in arresto Cotti Giovanni, di anni 29 da Roma, perchè colpito da mandato di cattura dovendo espiare 6 mesi di reclusione per appropriazione indebita qualificata a danno di Balducci Alberto e perchè pur essendo stato riformato faceva percepire alla moglie Giovanchi America da molti mesi il sussidio come moglie di richiamato alle armi. Anche la Giovanchi è stata denunziata per truffa.

— Ieri, in via del Tritone, il pregiudicato Guido Minotti di a. 25, ab. in via Montecatini 17 su di una vettura elettrica asseriva prima al fattorino del tram di essere munito di tessera e si qualificava poi per agente di P. S. Interrogato dalle guardie Emilino e Federici, che trovavasi pure sulla vettura elettrica, il Minotti confessava di aver dato false qualifiche e fu arrestato.

Scherzo finito tragicamente. — Armando Venga di a. 19, ab. in via del Lavatore 28, garzone pizzicagnolo, ieri alle 13, nella pizzicheria di Enrico Travaglini, sita in detta via, scherzando con un compagno di lavoro a nome Amedeo Patrizi di a. 16, fu da quest'i ferito all'addome con una coltellata. Trasportato all'ospedale di S. Giacomo, i dottori Sabatucci e Pantano si riservarono il giudizio sulla sua guarigione.

Disgrazia. — Botenio Raimondi di a. 37, carrettiere ab. in via Ostiense 83, ieri, alle 15, mentre transitava guidando il proprio carro per via Marmorata cadde riportando contusioni multiple.

Alla Consolazione fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

MONTE DI PIETA'
DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL:

2.50% sui conti correnti disponibili
2.75% " " " vincolati a 3 mesi
3.00% " " " vincolati a 9 mesi
3.25% " " " vincolati a 6 mesi
3.50% " " " vincolati a 1 anno
3.24% sui depositi a risparmio.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI LIRE 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE - SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 16-17 Via Aracoeli, 58, Roma

TEATRI DI ROMA

LO SPETTACOLO IN ONORE DI A. GANDUSIO AL «VALLE»

Un magnifico teatro, gremito di pubblico elegantissimo, ieri sera per lo spettacolo in onore di Antonio Gandusio.

Il simpatico, valoroso attore — uno dei pochi continuatori della scuola tradizionale dei brillanti italiani — fu irresistibilmente comico nella gaia commedia di Bisson *Il fu Toupinel*, sempre vivace, indiavolata, divertente. Fu una delle prime pochades e rimane una delle migliori.

Festeggiatissimo durante l'intero spettacolo ebbe speciali ovazioni dopo il 2° atto; cedendo alle vive insistenze dell'uditorio dovette recitare un monologo e fu *Il piede della donna* di Gandolin e da lui detto con signorile verve.

Gandusio ebbe nella Melato, nel Paoli, nella Frigerio, nel Lupi e negli altri degli eccellenti compagni.

— Stasera *La tenaia*; domani due repliche di *Un Cappello di paglia di Firenze* e a giorni una novità del più alto interesse, e di cui parleremo diffusamente *Frida Brett* dell'autore norvegese Pietro Egge.

***

Quirino. — Questa sera l'interessante commedia in tre atti di G. Maupassant *Musotte*. Irma Gramatica sosterrà la parte di *Enrichetta Leveque*. Domani domenica doppio spettacolo; di giorno *Andreina*, protagonista Irma Gramatica; di sera replica a richiesta generale della commedia di D. Niccodemi *Il rifugio*.

Quanto prima spettacolo in onore di Irma Gramatica con la commedia di Pinero *La seconda moglie*.

Argentina. — La celebre commedia di Vittorio Bersezio *Le miserie del signor Travetti*, stasera torna sulle nostre scene molti anni dopo i memorabili successi che seppero procurarle i più insigni caratteristi della vecchia scuola.

E' una commedia d'ambiente ancora fresca e tratta dalla vita. Anche il ceto degli impiegati, come tutte le altre classi sociali, ha subito profonde trasformazioni da quando il Bersezio dipingeva argutamente sulla scena il mondo dei travetti; ma non perciò è meno interessante la ripresa delle *Miserie*. Ettore Paladini, farà una creazione del tipo del protagonista. Il pubblico accorrerà all'*Argentina* colla sicurezza di passare una divertente serata.

Nazionale. — Liete accoglienze ha ritrovato ieri sera l'operetta del m. Lombardo, *Il cavalier della luna* nella eccellente interpretazione della Compagnia Petroni. Specialmente il 2° atto — che è una garbata parodia dell'America e dei suoi costumi — ottenne calo oso successo. Vivi applausi ebbero dal folto uditorio la De Simoni, Fioretti, Avanzini, Pinalli, Plinio e gli altri.

— Stasera spettacolo in onore della brava Pozzi con *Il birichino di Parigi*: sarà un teatrone un grande successo.

Manzoni. — Stasera *'O dottore Suricillo* protagonista V. Scarpetta.

— Domani due rappresentazioni: con *'O figlio di Papà*.

Piccoli. — La ripresa del *Barbiere di Siviglia* di Paisiell... e gli ieri un vivo successo per gli esecutori di carne e per quelli di legno, che come sempre gareggiarono in bravura.

La ragazza della Taverna» di George Dupain e Paolo Reni musica di Jean Florian al «Morgana»

Stasera va in iscena questa nuova operetta. Eccone l'argomento.

Il notaio quarantenne *Coriolano Pontbiche*, separato dalla moglie, vive maritalmente nei dintorni di Parigi con *Likett*, la famosa suonatrice di *banjo*, strana creatura che per momentaneo capriccio ha abbandonato la gloria ed i clamori della *Taverna Royale*, e che col suo fascino, colle sue audacie, colle sue stramberie, mette in subbuglio il piccolo paese.

Ospite del notaio è il *Conte Rigo d'Asti*, un raffinato viveur che cerca nel quieto soggiorno campestre la guarigione di una acuta nevrastenia, la quale poi non è altro che mal d'amore per *Flora*, deliziosa fanciulla che la famiglia gli contende, volendo maritarla al capitano *Saint Hilaire*. Una panne d'automobile conduce nel quieto villaggio la moglie ed il figlio del notaio; un incidente ferroviario vi fa capitare il padre e il futuro sposo di Flora; e la bizzarria di Likett e vi chiama tutta la *troupe* della sua compagnia di suonatrici di banjo !...

E' facile comprendere quali incidenti nascano, si svolgano e si frammischino in questo groviglio !

Messa in iscena con molta cura e con sfarzo, *La ragazza della Taverna* avrà a principali interpreti Dora Thesy, Annetta Peretti, Gino Vannutelli, Francesco Gargano, Giovanni Rosa, il Checchi e il Poli.

«La battaglia di Gorizia» all'«Adriano».

Per la prima volta in Roma, si rappresenterà stasera alle 21 la grandiosa pellicola: *La battaglia di Gorizia*, autorizzata al Comando Supremo, e ripresa dal vero personalmente dal cav. Luca Comerio.

L'attesa è viva e giustificata dall'argomento e dal nome dell'operatore.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Musotte*, ore 21.
Argentina. — *Le miserie del signor Travetti*, ore 21.
Valle. — *La nemica*, ore 21.
Nazionale. — *Il birichino di Parigi*, ore 21.
Manzoni. — *'O dottore Suricillo*, ore 21.
Adriano. — *La battaglia di Gorizia (Film)*, ore 21.
Morgana. — *La ragazza della Taverna*, ore 21.
Piccoli. — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.
Sala Umberto — Teatro di attrazione dalle 17.30 in poi e ore 21.30.
Sferisterio Romano (Via Anione ... Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite, ore 15.

Istituto Centrale di Terapia Fisica
ROMA Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Della Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Dopo un'interpellanza del sen. Greppi circa il decreto per la Ditta Pirelli, si è discusso il dis. di legge contro la pornografia.

La Camera di ieri.

Svoltesi alcune interrogazioni, continuò la discussione sulle comunicazioni del Governo.

Notizie Parlamentari

La riunione dei liberali di destra che doveva avere luogo ieri mattina è stata rinviata a stamane alle 10.

— Ieri alle 14 si riunì il gruppo della sinistra democratica, decidendo in massima di votare la fiducia al Ministero.

Deliberò inoltre di accordarsi con gli altri gruppi di sinistra per una riunione plenaria, nominando all'uopo tre delegati nelle persone degli on. Ciappi Miliani e Taso.

PER LA VENDITA DELLA BENZINA

E' stata presentata la seguente interrogazione:

— Si chiede di interrogare i Ministri della Guerra, del Commercio, dell'Agricoltura, dei Trasporti e dell'Interno per conoscere le ragioni per cui, in pieno contrasto con le norme del Decreto Luogotenenziale del 5 ottobre 1916, n. 1568, e con l'art. 15 (disposizioni transitorie) delle disposizioni ministeriali 1° dicembre 1916 per la distribuzione della benzina, è stato consentito alla speculazione privata di abolire in fatto il concetto di «preferenza» che assicurava nelle intenzioni del Governo al consumo privato la benzina avanzata dai servizi statali, nonchè di render nulla la dichiarazione, di cui alle suddette disposizioni transitorie, intesa a riservare all'uso del pubblico un terzo della quantità di benzina disponibile; e per sapere se non ritengano indispensabile ordinare immediatamente ai commercianti che contravvengono così alla lettera e allo spirito del Decreto Luogotenenziale di non impedire ulteriormente le trazioni meccaniche. Chiede i inoltre se non reputino utile disciplinare a mezzo di speciali autorizzazioni la distribuzione di benzina al pubblico, affinchè la precedenza sia riservata a coloro che si valgono di 1 rapido mezzo di trasporto per esercitare una professione utile (medici, ingegneri, direttori di aziende ecc.) in confronto con coloro che si servono dell'automobile per puro lusso e diporto.

Galleng – Vignolo – Guglielmi – Theodoli - Di Bagno – Podalli, ed altri.

Consiglio dei Ministri

Ieri dalle 10 alle 11.30 si è tenuto alla Consulta un Consiglio di Ministri sotto la presidenza dell on. Boselli, Non fu diramato alcun comunicato, poichè il Consiglio si occupò soltanto dei lavori parlamentari.

Ministero Interno

Con Decr. Luogot. del 7 sono stati prorogati i poteri dei RR. Commissari di:

Ajelli (Aquila) – Borgo S. Dalmazzo (Cuneo) – Bruzzano Zeffirio (Reggio Calabria) – Luzzi (Cosenza).

— Sono stati eretti in enti morali: l'Asilo Infantile di Lesegno (Cuneo) – e la Pia Fondazione Modigliani in Firenze.

— E' stato approvato lo Statuto organico di S. Agostino e S. Maria nella frazione di Campiglia del Comune di Pellezzano (Salerno).

Statistica carceraria.

E' stata pubblicata in due volumi separati la statistica delle carceri e quella dei riformatorii per l'anno 1914.

Si tratta di una pubblicazione, diremo, periodica, molto apprezzata non solo all'interno ma pure all'estero e che interessa, quanti si occupano della materia speciale e di studi politico-sociali.

UNA GRAVE DISGRAZIA AD ALESSANDRIA

La *Stefani* comunica:

Uno scoppio si è ieri, verificato in uno stabilimento per carica di proiettili nella Provincia di Alessandria.

Le indagini immediatamente eseguite hanno escluso qualsiasi causa dolosa ed hanno invece accertato trattarsi di combustione spontanea di esplosivi.

Poichè lo scoppio determinò in parte, il crollo di alcuni capannoni dello stabilimento, si hanno a deplorare circa 60 vittime.

Ministero Lavori Pubblici

Provvedimenti vari.

Con recenti decreti sono stati presi i seguenti provvedimenti:

— Concessione della linea automobilistica Osimo Aspio-Ancona, senza sussidio;

— Proroga del termine assegnato al Comune di Sestri Ponente per le espropriazioni della via Caterina Rossi;

— Autorizzazione a presentare al Parlamento il disegno di legge relativo al servizio notturno da prestarsi dal personale del Genio Civile in caso di piena dei corsi d'acqua;

— Id. relativo alla approvazione del Testo Unico delle disposizioni legislative emanate in dipendenza del terremoto 28 dic. 1908.

Carte di libera circolazione.

La Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha stabilito che per l'anno 1917 non vengano rinnovate le carte di libera circolazione rilasciate con scadenza al 31 dicembre 1916.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 8 dicembre

Bollettino di guerra n. 563.

Sulla fronte tridentina l'attività delle nostre truppe, pur limitata dalle persistenti nevicate, diede luogo a piccoli scontri di nuclei in ricognizione.

Sul Carso più intensa azione delle artiglierie nonostante pioggia dirotta.

Nella passata notte respingemmo un attacco tentato dal nemico nella zona a nord di Boscomalo (Hudi Log).

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino** (via Basilea), 8. Comunicato uffic.

Fronte occidentale. – Gruppo del Principe ereditario germanico. Sulla riva occidentale della Mosa ieri attacchi francesi contro le trincee da noi prese il 6 corr. sulla collina 304 non riuscirono.

FONTE FRANCESE.

(S). **Parigi**, 8. — (Comun. uff.)

Sulla riva sinistra della Mosa i francesi respinsero i tedeschi da una parte degli elementi di trincea che questi avevano occupato il 6 dicembre sulle pendici orientali della quota 304.

Ovunque altrove notte calma.

◆ (S) **Parigi**, 8. Comun. ufficiale delle ore 23.

Sul fronte della Somme abbastanza grande attività dell'artiglieria nel settore di Bouchavesnes e dinanzi a Biaches.

Nella foresta di Apremont, durante un attacco lanciato al mattino, il nemico prese piede in alcuni elementi di trincea. Un vivo contrattacco delle nostre truppe ne lo ricacciò immediatamente.

Niente da segnalare sul resto del fronte.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 7. — (Comunicato del generale Haig, in data di stasera):

In vicinanza dell'altura di Thiepval vi è stato oggi da una parte e dall'altra un vivo cannoneggiamento.

Eccetto il fuoco abituale dell'artiglieria e dei mortai da trincea, non vi è altrove nulla da segnalare.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 7. — (Comunicato dello Stato Maggiore belga):

Niente da segnalare sul fronte belga.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino** (via Basilea), 8. Comunicato uffic.

Fronte orientale. – Fronte del Pr. Leopoldo di Baviera. Attacchi russi sulla Dvina non riuscirono. A sud di Niday riparti che erano penetrati in nostri piccoli posti ne furono respinti.

Fronte dell'Arciduca Giuseppe. Dopo la non riuscita grande offensiva diversiva nei Carpazi, i russi effettuarono ancora soltanto attacchi parziali. Ieri a sud di Ludowa e nella valle del Trotus i russi si lanciarono all'assalto delle nostre linee senza riuscire.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

◆ (S) **Vienna** (via Basilea), 8. Comunicato ufficiale:

Fronte dell'Arc. Giuseppe. Forti attacchi nemici nella valle del Trotus e nella regione di Ludowa non sono riusciti.

Fronte del Pr. Leopoldo di Baviera. Nessun avvenimento per quanto riguarda le truppe austro-ungariche.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 8. Comunicato del Grande Stato Maggiore:

Fronte occidentale. - Sul fronte Golotsitsa-Eniaki il nemico bombardò le nostre posizioni con mine aventi un forte effetto distruttivo. Nella regione Putcutera-Dalkelane intenso fuoco di fucileria e duelli di artiglieria.

Nei Carpazi boscosi i nostri elementi presero l'offensiva su una collina a cinque verste a sud di Javornik. La lotta continua con risultato non ancora conosciuto. Ad otto verste a nord del Monte Torong nostri esploratori attaccarono un posto di campagna nemico e lo dispersero.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 8. — (Comunicato ufficiale in data 7):

Ad ovest e ad est nessun avvenimento importante. Attacchi serbi verso Trnova e ad est della Cerna non riuscirono.

◆ (S) **Berlino** (via Basilea), 8. Comunicato uffic.:

Fronte del maresciallo Mackensen. La nostra avanzata verso e al di là della linea Bucarest-Ploesti fu così rapida che i romeni che si trovavano nella regione limitrofa, si urtarono alle truppe tedesche ed austro-ungariche. Fra le montagne e il Danubio continua l'inseguimento.

Fronte macedone. – Attacchi notturni dei serbi presso Trnova (ad est della Cerna) furono respinti da truppe tedesche e bulgare. Nuovi attacchi inglesi nella pianura dello Struma non riuscirono.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

◆ (S) **Vienna** (via Basilea), 8. Comunicato uffic.

Fronte orientale. – Gruppo del maresciallo Mackensen. L'inseguimento dei romeni al di là della linea Bucarest-Ploesti continua rapidamente. Il nemico ritirandosi dai passi di Predeal e di Altschanz si è incontrato con le truppe austro-ungariche e tedesche.

Sull'Alt il gruppo del colonnello Szyvo ha attaccato nuovamente le forze romene rimaste nella Romenia occidentale.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 8. — (Comun. uff.) — *Esercito d'Oriente* — Nella notte dal 6 al 7 i tedesco-bulgari contrattaccarono violentemente le posizioni serbe nella regione di Staravina ad est della Cerna. Tre assalti successivi furono nettamente respinti dai serbi.

Il maltempo generale impedì le operazioni durante la giornata.

FONTE RUSSA

◆ (S) **Pietrogrado**, 8. Comun. del grande Stato Maggiore.

Fronte romeno. - Nella valle del fiume Oituz attacchi nemici furono respinti. In Valacchia, dopo l'occupazione di Bucarest da parte del nemico, le truppe romene e le nostre continuarono il ripiegamento.

In Dobrugia e sul Danubio calma.

FONTE BULGARA

(S) **Sofia**, 8. — (Comunicato ufficiale in data 7 corr.)

Fronte della macedonia. — Nella regione di Monastir nulla di importante. Nella curva della Cerna fuoco, ad intervalli violento, dell'artiglieria nemica. Le truppe bulgaro-tedesche respinsero con contrattacchi il nemico che attaccava le nostre posizioni ad est della Cerna. Sulle due rive del Vardar viva attività dell'artiglieria. Sul fronte del Belasitza calma. Sullo Struma violento fuoco di artiglieria. La fanteria nemica ha tentato varie volte di attaccarci presso la riva settentrionale del lago di Tahinos, ma è stata respinta dal fuoco della nostra artiglieria.

Sul fronte del Mare Egeo sei navi hanno bombardato senza risultato le nostre posizioni verso la foce dello Struma.

Fronte della Romenia. — In Dobrugia scontri di pattuglie e debole fuoco di artiglieria. Il nemico si trincera attivamente dinanzi alle nostre posizioni. Sul Danubio presso Trutakan fuoco di fanteria, di mitragliatrici e di artiglieria. Verso Silistria cannoneggiamento. In Valacchia le truppe alleate hanno preso Bucarest e Ploesti. Esse inseguono l'esercito russo-romeno che ripiega verso est. La piazzaforte di Bucarest non ha opposto alcuna resistenza.

(S) **Salonicco**, 7. — (Comun. dello Stato Maggiore serbo):

Durante la giornata di ieri violenti combattimenti su tutto il fronte.

Nella regione a nord di Gruniste il nemico, sensibilmente rinforzato, tentò parecchie volte di riprendere le posizioni perdute. Tutti questi tentativi furono respinti con gravi perdite per il nemico.

I combattimenti continuano.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(S) **Costantinopoli**, 8. — (Comun. uff.)

Nessun avvenimento importante sui vari teatri della guerra.

FONTE RUSSA

◆ (S) **Pietrogrado**, 8. Comun. del Grande Stato Maggiore;

Fronte del Caucaso. - In direzione di Sakkis nostri elementi attaccarono i turchi che avevano occupato una collina presso Sakkis, li sloggiarono e fecero prigionieri.

La guerra in mare

(S) **Londra**, 8. — Il *Lloyd* annunzia che il vapore danese *Half Dan*, il vapore norvegese *Rila*, il vapore spagnuolo *Grevilla* e la goletta danese *Maria* sono stati affondati.

GERMANIA

(S) **Amsterdam**, 8. — Si ha da Berlino: Il *Vorwaerts* commentando la presa di Bucarest scrive: La vittoria in Romania è una vittoria difensiva, la quale non ci dà la possibilità di dividere il mondo fra noi e i nostri alleati. I nostri nemici possono subire scacchi anche più grandi essi rimangono sempre forti. Senza rendersi ridicoli, essi possono affermare di essere stati battuti, ma non vinti e sono ancora abbastanza forti e abbastanza lontani dall'esser vinti per non riconoscere la loro disfatta e credere che essi debbano alla fine restare vittoriosi. E' per questo che Asquith ha dovuto cedere il posto ad un uomo più vigoroso. Dobbiamo avere il coraggio di dirlo, se i Governi non amano di udirlo, desideriamo gridarlo agli orecchi dei popoli: desideriamo la pace.

Borse e Mercati

VEDI 4ª PAGINA

Le venture del Colonnello

(Stiele-Stepancikovo)

Romanzo di T. M. DOSTOJEVSKIJ

Prima traduzione italiana di DOMENICO CIAMPOLI

Ogni di Don Pedro Gomez
Divien debole di più;
Si vergogna; e già, già il decimo
Anno vede venir su.
Ei già vede i maledetti
Mori allegri trionfar;
E del suo famoso esercito
Diciannove sol restar.

— Ma sono vere sciocchezze esclamò lo zio un po' inquieto. — E' impossibile non restino che 19 uomini di tutto un esercito numerosissimo. Che mai vorrà dire?

Ma Sascia non si trattenne più e scoppiò in uno schietto impeto di risa monellesco, e sebbene il componimento non avesse proprio niente di buffo non si poteva guardarla in faccia.

— E' una poesia comica, babbo! esclamò, tutta lieta della sua trovata infantile. — L'autore l'ha composta appunto per far ridere, babbo!

— Ah! è una poesia comica! — osservò lo zio il cui viso si schiarò, — una poesia comica! Già, così pensavo anch'io... Per bacco, per bacco! è una poesia comica. Ed è proprio buffa: Ve' quel Gomez che dava solo del latte a tutto l'esercito per serbare un voto. Era furbo, e poi era un voto simile .... E' spiritosissimo non è vero, Foma? Guarda, mamma: gli autori si divertono tal volta a scrivere di coteste poesie bizzarre; non è vero, Sergio? Proprio curioso. Su, Ilusa continua:

I restanti diciannove
Pedro Gomez convocò,
«Diciannove, al vento i labari,
Fieramente comandò.
«Diamo fiato ai nostri corni!
Ed andiamo via di quà;
Su, lasciamo in abbandono
Il castello di Pambà
Non abbiam presa la piazza,
Ma giuriamo innanzi al ciel
Che al suo voto in coscienza
Restò ognun sempre fedel.
Noi giuriam che per nove anni,
Lo giuriam sul nostro onor
Niun di noi toccò una briciola,
Sol di latte bevitor».

— Che imbecilli. Si consola facilmente — interruppe ancora lo zio, — perchè ha bevuto latte durante nove anni. Bell'affare. Avrebbe fatto meglio a mangiare un agnello da solo e lasciar mangiare la sua gente. Benissimo, magnifico. Capisco, ora capisco; è una satira o... come si chiamerebbe?... un'allegoria, no? Già essa potrebbe proprio mirare un certo guerriero straniero, — soggiunse volgendosi verso di me con le sopracciglia aggrottate e strizzando l'occhio — che ne dici? Che ne pensi? Solo è una satira inoffensiva che non può pungere alcuno. Bello, bellissimo, e di una nobiltà poi grandissima. Via continua Ilusa. Ah, i briconcelli, i briconcelli. — e contemplava intenerito Sascia e più furtivamente che sorrideva arrossendo.

Rianimati i diciannove
Castigliani da quel dir,
Vacillando sulle selle,
Cominciarono a vagir:
«Santo Jago Compostello!
A Don Pedro gloria e onor!
E a Leone di Castiglia
Sia per sempre gloria e onor»,
Disse Diego il cappellano
«Fossi io stato a comandar;
Ecco il voto: via da bere
Sempre e carne da mangiar!»

— E bene? Cosa dicevo? — esclamò lo zio, contentissimo. — Il solo uomo intelligente di tutto quell'esercito non era altro che il cappellano. Che ti pare Sergio? Avevan forse un capitano?

— Un elemosiniere, zio, un sacerdote!

— Ah, sisì! Cappellano! Lo so; mi ricordi! Ho letto qual cosa su cotesto in Radcliffe. Ve ne sono di ordini differenti... benedettini credo... ve ne sono di benedettini!

— Ma sicuro zio.

— Bah pareva anche a a. Via Ilusa. Benissimo, benissimo.

E Don Pedro, e udirlo ride
Forte esclama: «Oh che piacer
Gli regalo un buon agnello
Per premiargli il bel pensier!»

— Era proprio il momento di ridere! Che sciocco. Un agnello! Se c'erano là degli agnelli, perchè non li mangiava, lui? Seguita, Ilusa. Benissimo, stupendo! mordace davvero — E' finito, padrino.

— Ah è finito? E in verità che restava da fare? Non è vero Sergio? Benissimo Ilusa, meravigliosamente bello. vieni baciami, carino mio, colombino mio! Ma chi gli a suggerita quella idea? Tu, Sascia?

— No; è Nastenka. Noi avevamo letto quei versi tempo fa. Allora lei aveva detto: «E' divertente; bisogna fargli imparare a Ilusa pel giorno della sua festa, vedrete che risa.»

— Ah foste voi Nastenka? Ve ne ringrazio tanto, — borbottò lo zio, arrossendo come un fanciullo. — Baciami ancora una volta Ilusa! Baciami anche tu bricconcella — diss'egli prendendo la figliola fra le braccia e guardandola con amore e soggiunse come se per la contentezza non sapesse che dire: — aspetta un pò Sasciurka e anche la tua festa verrà fra breve.

Io chiesi a Nastenka di chi fosse quella poesia.

— Davvero: di chi è quella poesia? — si affrettò a insistere lo zio. — In ogni caso dev'essere d'un uomo intelligente, non è vero Foma?

— Ma... — mormorò Foma sulle cui labbra errava ancora un sorriso sardonico che vi era stato durante tutta la recita.

— Non me ne ricordo più, — riprese Nastenka, guardando timidamente Foma Fomic.

— E' del signor Kusma Prutkov, padrino; l'abbiamo veduta nel «Contemporaneo», — disse Sascienka.

— Kusma Prutkov? — fece mio zio. — conosco Puskino!... del resto si vede che è un buon poeta, non è vero Sergio? Anzi vi si sente che professa nobili sentimenti. Sarà forse un militare, mi par molto, molto pregevole, quel Contemporaneo è una splendida rivista. Io voglio abbonarmici se ha per collaboratori così buoni poeti.... poeti mi piacciono; sono brava gente. Ti ricordi, Sergio; io vidi da te a Pietrogrado, un letterato aveva un naso di forma così strana; proprio... cosa dice, Foma?

— No, niente... niente — rispose costui fingendo di contenere una gran voglia di ridere. — seguiti, Iegor Ilijc, seguiti! darò il mio avviso più tardi... Stepan Alessievic ascolta egualmente col maggior piacere i suoi discorsi sui letterati pietrogradesi...

Bakcciev che se ne stava in disparte assorto nei suoi pensieri, alzò vivamente la testa arrossendo e si dimenò sulla poltrona.

— Foma, lasciami in pace! — diss'egli fissando sull'interlocutore lo sguardo cattivo degli occhietti iniettati di sangue. — Cosa ho io a farne della letteratura? Dio mi conceda la salute in vece! non c'è bisogno — E cotesti letterati, tutti cotesti scrittori.... gente di Voltairiani e nient'altro!

Continua

CROCE ✚ ROSSA

OBLAZIONI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA.

Somma precedente	L.	9.475.335,74
Giornale *Il Messaggero* (off. raccolte)	»	8,50
Importo marche vendute nelle scuole	»	787,30
Soc. Principe di Napoli - Walsten Pa	»	225 —
Comitato pro Cr. Rossa It. Santiago de Los Caballeros	»	1.031,75
Comitato Cr. Rossa Trento e Trieste Baton Rouge La.	»	164 —
Soc. Forze Idrauliche - Roma (carta)	»	4.200 —
Battistella cav. Giacolo in memoria del cav. prof. Nicola Bernardi - Roma	»	10 —
Comune di Pontassieve	»	200 —
Comune di Storo	»	203 —
Comitato di soccorso di Bangkok	»	6.302 —
Incasso vendita marche	»	147,02
Casanova André - Macinaggio (Bastia)	»	26,50
Vincenzo D'Amico - Stamford	»	100 —
Comitato Omaggio Nazionale alla C.R. - Personale Post.-Telegr.-Telef.	»	100.000 —
Vignoletti Lorenzo - Reims	»	10,05
Min. Poste e Telegrafi - Sopra prezzo dei francob. pro C. R. nel Sett. 1916	»	5.102,06
Comitato di Mobil. civile a Rogliano	»	35 —
Sig. Congevo - Galatina (Lecce)	»	49,60
Sonabelli Rosina - Lumezzane - S. Sebastiano (Brescia)	»	16,12
Nicola Ciardo - Campora (Salerno) a mezzo Federaz. «Pro Montibus»	»	16,75
Comune di Campora (Salerno) id. id.	»	10 —
Totale	L.	9.594.639,96

Somma precedente	L.	9.594.639,96
Posino di Mac insegnante a S. Vittorio del Lazio (Caserta) a mezzo Feder. *Pro Montibus*	»	2 —
Dott. Ravelli Antonio di Gioia de' Marsi a mezzo Feder. *Pro Mon.*	»	300 —
Gaetano Argentieri - Vigliano (Potenza) a mezzo Feder. *Pro Montibus*	»	100 —
Prof. A Bicchi - Mercato Saraceno (Forlì) a mezzo Feder. *Pro Mont.*	»	100 —
Delegato Croce Rossa Cape Town	»	24.055,90
Id. Id. Beaucastò	»	346 —
Connazionali di Casteaville Pa	»	673 —
Soc. Operaia S. Gavino Martire - Asberg Parh N. Y.	»	307 —
Ten. Col. Medico Tornatola	»	190,36
Deput. Prov. di Bari	»	5.000,36
Leone Raffaele - Victoria	»	1.650 —
Soc. M. S. Maria SS. del Monte Carmelo - New York	»	182,50
Connazionali S. Yose Nepomuceno	»	400 —
Banca Commerciale Italiana (ricavo vendita carta fuori d'uso)	»	556,37
Comit. pei Rifiuti d'Archivio - Varese	»	1011,16
» C. R. di Bassano - Rifiuti di Archivio	»	1.628,30
» C. R. di Pesaro id. id.	»	6.024 —
N. N. Roma	»	20 —
Comitato C. R. di Siena - Rifiuti di Archivio	»	2.006,40
Comitato C. R. di Vercelli	»	2.000 —
Comitato C. R. di Soresina (Cremona)	»	1.590 —
Comitato C. R. di Padova - Rifiuti di Archivio	»	1.050 —
Comitato C. R. di Montefiascone	»	75 —
Comitato C. R. di Belluno	»	100 —
Totale	L.	9.646.231,09

Somma precedente	L.	9.646.231,09
Comit. C. R. Napoli - Rif. d'arch.	»	40.000 —
Delegato C. R. New York	»	5.661 —
Direz. Gen. delle Privat. - per carta	»	3.695,50
Id. id.	»	489 30
Id. id.	»	1.196 10
Id. id.	»	2.186 88
Id. id.	»	188.15
Id. id.	»	223.10
Id. id.	»	97.79
Comit. Circondar. C. R. Aquila (Rifiuti d'archivio)	»	544.93
Id. id. Reggio Calabria	»	1266 —
Comit. pro C. R. - Atlantic City N. I.	»	2.409 —
Ida Antonietta Baracco, Inialmarina	»	51.45
Maestri Element. di Marmomasso	»	260.60
Jean Duprè - Buenos Ayres	»	10 —
Gli attori di Luco de' Marsi	»	15 —
F.lli Guerra - Cervignano	»	50 —
I. M. Roma	»	30 —
Campo Minerario di Portoville	»	248 —
Arch. Notarile di Piacenza - Vendita carte fuori uso	»	1.099,66
Delegato C. R. Lisbona	»	183.50
Impiegati del Governo di Ceylan	»	1,518.35
Comitato Pro C. R. Nova Roma (Rio Grande Du Sul)	»	331.20
Connazionali in Omaha	»	625.—
R. Ministro in Stoccolma	»	2.029.73
	L.	9.717.220.69

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO 9 Dicembre — Siro vescovo

Leva il sole alle 7.27 — Tramonta alle 4.37

Leva la luna alle 4.26 s. - Tramonta alle 7.25 m.

L'ave Maria suona alle 5

BOLLETTINO METEORICO - 8 Dicembre

Temperatura massima: 10.6 — minima 5.8

Sciarada.

Se gonfio è il mio *primier* confonde e abbatte,
E quando incontra, sterminando, ingoia;
Se i mio *secondo* poi tempri col latte,
Giova al suo petto e a diverti la noia
Trema del *tutto* e sappi in breve accento
Che ovunque ei porta orror, morte spavento.

Spiegazione del giuoco precedente
Meri-Diana — MERIDIANA.

Stato Civile

MATRIMONI del 16 novembre 1916

Sisci Alfredo meccanico con Massarini Pia
Todini Giraldo mecean con Michele Emilia
De Tarchrone Giulio impiegato con Giordani Eleonora

MATRIMONI del 16 novembre

Teodori Umberto fornaio con Bartoletti Assunta
Bruni Luigi cameriere con Forzato Clarice
Jacobucci Quirino fabbro con Barbotti Cecilia
Carmosino Michelangelo vetturino con Mecaro Albertina
Di Tivoli Abramo impiegato con Sermoneta Elisabetta
Cerroni Publio ebanista con Renzi Olga
Morisani Ferruccio pittore con Crescenzi Giuseppa
Giustiniani Tullio macellaio con Rambaldi Elisa
Splomeni Rinaldo falegname con Trippini Caterina
Todini Goffredo muratore con Propersi Giuseppa
De Baggis Alberto impiegato ospedali con Balbar Maria
Peragini Ebiclas impiegato con Mandolini Alba
Gervici Armando chauffeur con Falaschi Nella
Giacomelli Amerigo scalpellino con Savelli Rosa
Masi Muzio avvocato con Pesini Camilla
Rey Francesco presidente con Fioravanti Santa

MATRIMONI del 17 novembre

Colasanti Vincenzo contadino con Aluigi Cecilia
Morelli Adamo sottocapo guardie carcerarie con Bassanesi Ida
Saccucci Arturo appuntato con Franceschini Fulvia
Rosara Guido possidente con Gerardis Adelaide

MATRIMONI del 19 novembre

Parapetti Alessandro calzolaio con Cupaniello Giuseppa
Illuminati Tommaso insegnante con Cerroni Elvira
Reali Giuseppe falegname con Tosoni Maria
Giuliani Giuseppe bracciante con Di Palma Filomena
Carlesimo Giambattista impiegato con Gerardini Libera
Aglietti Antonio meccanico con Berchin Elena
Fabri Ferruccio impiegato con De Angelis Ida
Carucci Romolo cameriere con Baronio Anna

MATRIMONI del 20 novembre

Sarabi Luca pittore con Passarelli Adelina
Bentempi Enrico falegname con Guardarelli Maria
Banci Edoardo meccanico con Valori Anna
Giglio Alberto tenente RR.CC. con Costantini Natalia
sLpini Vincenzo impiegato con Ricci Luigia
Ferrari Giuseppe Ufficiale R.E. con Coen Margherita
Mistubuh Tullio tipografo con Moretti Maria
Salvi Antonio muratore con Brini Ines
Nicibaldi Paolo falegname con Cimbagi Elisa

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. e C.

Roma 8 dicembre 1916

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 5) e al D. M. 28 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

					Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)					86 77
id. 3.50 % netto (emissione 1902)					86 35
id. 3.00 % lordo					55 50
REDIMIBILI					
Buoni del Tesoro quinquenn. con scad.				al 1 aprile 1917	99 72
id.	id.	id.	id.	al 1 ottobre 1917	99,46
id.	id.	id.	id.	al 1 aprile 1918	98 81
id.	id.	id.	id.	al 1 ott. 1918	97 82
id.	id.	id.	id.	al 1 aprile 1919	98 67
id.	id.	id.	id.	al 1 ottobre 1919	98 35
id.	id.	id.	id.	al 1 ott. 1920	98 38
Prestito Nazionale 4½ % netto (emiss. genn. 1915)					84 00
Prestito Nazionale 4½ % netto (emiss. luglio 1915)					85 00
id.	id.	5% netto (emiss. genn. 1916)			90,50
id.	3% SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule				300 —
id.	3% delle Ferrovie del Tirreno				— —
id.	3%	id.	Maremmane		— —
id.	3%	id.	Vittorio Emanuele		303 —
id.	3%	id.	Lomb. Pistoia		— —
id.	3% delle Ferrovie Livornesi A. B.				300 —
id.	3%	id.	id.	C. D. D.	300 —
id.	3% delle Ferrovie Centrale Toscane				300 —

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

Obblig.	3% delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	305 —
id.	5% del prestito unificato della città di Napoli	88 13
[illegible]	[illegible]	— —
id.	del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	463 89

[illegible]

Cartelle	del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5%	474 82
id.	del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	464 49
id.	del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½ %	437 70
id.	del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo, Torino 3.75%	496 —
id.	del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo, Torino 3½ %	464 28
id.	del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75%	478 —
id.	dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	458 —
id.	id. id. id. 4%	435 50
id.	id. id. 3½ %	434 50
id.	della Cassa di Risp. di Milano 4%	491 —
id.	id. id. id. 3½ %	— —
Obblig.	3½ % netto redimibili (Categoria I.)	— —
id.	3% netto redimibili	— —
id.	5% del prestito Blount 1866	— —

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 9 dicembre a lire 128.44.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 4 dicembre a tutto il 9 dicembre per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 127.52.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 8 dicembre 1916

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 8 dicembre 1916 da valere per il giorno 9 dicembre 1916.

Parigi	118.87
Londra	32 50 ½
Svizzera Lire	133.54 ½
New York	6.84
Buenos Aires	2.93 ¼
Oro	128.44 ½

BORSA DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)
Media ufficiale «Decreto Ministeriale 1 sett. 1914)
(accertato il giorno 8 dicembre 1916).

Piazza	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	116 50	117.50	116.50	117.50
Londra	32.40	32 65	32.40	32.65
Svizzera	intrattato		intrattato	
New York	6.81	6.87	6.81	6.87
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	inquotato		inquotato	

BORSA DI PARIGI

		7	8
Rend. franc 3% perpetua	Fr	61.10	61.10
» franc. 3% ammort. ant.	»	69 —	69 —
» franc. 3½ % amm. nuova	»	90 —	90 —
Prestito francese 1915 5%		88 —	88.—
Prestito francese 1916		88.85	88.85
Tunisine	»	330 —	330 —
Rendita Argentina 1896	»	76 —	— —
Obbl. bulgare 4½ % oro 1907	»	— —	270 —
Rendita Egiziana 6% unificata	»	87 —	87 50
» Spagnuola esterna 4%	»	102.—	101 80
» Ungherese 4%		— —	— —
» Italiana 3½ %		72 —	— —
Portoghese nuovo	»	57.50	57.—
Banca di Parigi	»	1040 —	1000 —
Credito Fondiario	»	— —	— —
Crédit Lyonnais	»	1175 —	1174 —
Banca Ottomana	»	435 —	432 —
Banca Commerciale Italiana	»	550 —	540 —
Metropolitain	»	396 —	394 —
Rendita Argentina 1900	»	— —	— —
Brasile 4%	»	— —	— —
Banca di Francia	»	— —	— —
Azioni Suez	»	4110 —	4095 —
Thomson	»	700 —	705 —
Andalous	»	420 —	420 —
Obblig. Lombarde antiche	»	155 —	15. —
Ferrovie Meridionali a termine	»	— —	— —
Nord Espagne	»	429.—	427 50
Saragozza	»	— —	422 —
Soc. Alti Forni di Piombino	»	— —	— —
Rio Tinto	»	1780 —	1775 —
Sosnowice	»	— —	— —
Brasile 5% 1908	»	— —	— —
Brasile rescission	»	— —	— —
Ferrovie ottomane	»	— —	— —
Chartered	»	— —	— —
De Beers	»	351 —	349 —
Ferreira Deep	»	— —	34 75
Geduld	»	— —	— —
Gold Fields	»	42.25	42 25
Randfontein	»	— —	— —
Rand Mines	»	101 20	100.50
Cambio su Italia		85.— a 87.—	84.50 a 86.50
Chèques su Londra		27.78.5 - 27.81.5	27.78.5 - 27.81.5

BORSA DI LONDRA

	6	7
Prestito francese	80 1/4	80 — —
Nuovo prestito francese	80 1/4	80 — —
Nuovi Consolidati	54 3/8	54 1/4
Egiziano unificato	— — —	78 3/4
Rend. spagnuola esterna nuova	— — —	90 1/2
Rendita Giapponese 4 %	71 1/4	71 3/4
Rendita turca unificata	— — —	49 3/4
Uruguay 3 ½ %	63 3/4	63 1/2
Rendita turca unificata	— — —	49 3/4
Marconi	2 27/32	2 27/32
Argento in verghe	36 1/8	36 1/8
Rame contanti	153 —	152 1/2

Cambio su Italia 32.68. Chèques 32.20.
Cambio su Parigi 28.17 ½. Chèques 27.80 ½.

(S) **Amsterdam**, 7. — Cambio su Berlino *guildera* 39.45-39.10.
(S) **Madrid** 7. — Cambio su Parigi 79.50-79.70.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore.
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile.

Società italiana di Elettrochimica

Anonima - Sede in Roma
Capitale L. 10.500.000 interamente versato

I Signori Azionisti della Società ITALIANA DI ELETTROCHIMICA sono convocati in ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA, pel giorno 28 dicembre corr., alle ore 14 in Roma, presso la Sede Sociale, via Due Macelli, n. 66, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione
2. Relazione dei Sindaci
3. Approvazione del Bilancio al 30 settembre 1916, e deliberazioni relative alla ripartizione degli utili.
4. Determinazione dell'assegno al Consiglio di Amministrazione ed ai Sindaci.
5. Nomina di Consiglieri di Amministrazione.
6. Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti.

Per poter intervenire all'Assemblea occorre aver depositato le Azioni almeno cinque giorni interi prima dell'Adunanza (Art 10 dello Statuto) e cioè entro il 22 dicembre corr.

In ROMA, TORINO, GENOVA, FIRENZE, NAPOLI, presso le Sedi della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano.

Il deposito potrà effettuarsi:

In MILANO, presso le Sedi della Banca Commerciale Italiana del Credito Italiano e della Banca Belinzaghi.

In VENEZIA, presso la Banca Commerciale Italiana.

In GINEVRA, presso la Société Franco-Suisse pour l'Industrie Electrique e presso l'Union Financière de Genève.

Per la validità delle deliberazioni occorre siano rappresentate non meno di 20.000 Azioni (Art. 11 dello Statuto).

Verificandosi la mancanza del numero legale per la validità delle deliberazioni avrà luogo una seconda o 2ª convocazione che viene sin da ora fissata pel giorno 4 gennaio 1917 alle ore 15 nello stesso locale e con lo stesso ordine del Giorno.

In questa 2ª Adunanza le deliberazioni potranno essere validamente prese con qualunque numero di Azioni rappresentate. (Art. 12 dello Statuto).

N. B. — I depositi effettuati per l'Assemblea del 28 dicembre saranno validi anche agli effetti della eventuale Assemblea di 2ª convocazione.

Roma, 8 dicembre 1916

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.5	7.45	10.20	13.10	16.50 / 20.30	18.10 / 23 —
Pisa-Torino	6.30	8.45	8.55	12.50 / 18.25	16 — / 21 —	18.5 / 23.15
Foligno-Ancona	6 —		12.35	15.5	18.35	22 —
Firenze-Milano	6	9 —	11 —	15.5	17.50	20.50
Cast.mare Adr.	7.15		13 —	18.20	19.15	
Frascati	8.10	12.10		18.45	20.35	
Velletri-Terrac.	6.30	12.30	18.15	15.15		

Fiumicino (da Trastevere): 5.27 - 9.15 - 15.14 - 18.48

— a) a Civitavecchia - b) a Grosseto - c) a Foligno - d) a Chiusi - e) a Avezzano - f) a Velletri g) a Terni.

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.45	8.15	14.5	16.20	20.15	22 — / 22.50
Torino-Pisa	7.15	8.10		8.45	9.50	11.40
			16.15	18.25	20.50	21.55
Ancona-Foligno	7.35		11	14.25		23.30
Milano-Firenze		7 —	10 —	13.40	17.55	19.55 / 23.55
Cast.mare Adr.		7.55	9.30	15 —	20.30	23.50
Frascati	7.20	8.35	14.55	21.30		
Terrac. Velletri		8.5	9.25	15.15		

Fiumicino (a Trastevere): 7.45 - 13.50 - 20.52.

— a) da Civitavecchia - b) da Grosseto - c) da Fabriano - d) da Avezzano - e) da Velletri.

Ferrovie Vicinali

Linea - Roma - Zagarolo - Genazzano.

Partenze da Roma: 6,30 - 8,55 - 10,7 *fest.* 12 - 14,25 *fest.* - 16,30 - 18,30.

Arrivi a Roma: 0,34 - 11,30 *fest.* - 13,40 - 15,53 *fest.* - 17,58 - 20,1 - 20,29 *fest.*

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Trastevere - Viterbo.

Partenze da Roma: 7,20 - 12,15 - 18,-

Arrivi a Roma: 9,15 - 14,9 - 20,44.

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma: 7,5 - 12,5 - 18,30.

Arrivi a Roma: 9,11 - 14,9 - 20.44.

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma: 6,30 - 7,5 - (via Albano) 13,5

Arrivi a Roma: 8.5 - 14 (via Albano) 20,55.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenza da Roma per Frascati:
6.30 - 7.28 *fest* - 8 - 8.58 *fest* - 9.30 - 10.28 *fest* - 11 - 11.58 *fest* - 12.30 - 13.28 *fest* - 14 - 14.58 *fest* - 15.30 - 16.28 *fest* - 17 - 17.58 *fest* - 18.30 - 19.28 *fest*.

Arrivi a Roma da Frascati:
7.27 - 7.35 - 8.6 - 10.14 *fest* - 10.35 - 11.44 *fest* - 12.5 - 13.14 *fest* - 13.35 - 14.14 *fest* - 15.5 - 16.14 *fest*. - 16.35 - 17.44 *fest* 18.5 - 19.14 *fest* - 19.35 - 20.44 *fest* - 21.4 - 22.14.

Partenza da Roma per Velletri:
6.20 - 7.25 *fest**) - 7.55 *fest* *) - 9.26 - 10.25 *fest* - 10.55 - 11.55 *fest* *) - 12.5 - 13.5 *fest* *) - 13.55 - 14.5 *fest* - 15.5 - 16.5 *fest* *) - 16.55 - 17.55 *fest* *) - 18.26 - 19.25 *fer* - 19.25 *fest* *) - 19.55 *fer* - 20.35 *fest* - 20.55*).

*) limitato a Genzano.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - In più di 25 cent. 5 cad.

DISPONENDO CAPITALI sistemerei grande patrimonio - Scrivere brevemente attivo passivo, Conte - Urbana 61 - Roma.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto; praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti cessione controllo e ordinamento contabilità amministrazione gradi patrimoni Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 180613 Roma.

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontane, orto, acqua potabile in casa impianto acetilene automobile stazione. Rivolgersi portiere - Via Principe Amedeo 47 - Roma. 1337.

Da affittarsi

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibile uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia Via Gioberti 20 interno 5. 1352 d. W.

APPARTAMENTO tre vani liberi affittansi Governo Vecchio n. III. - 1° piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio studio o laboratorio.

III Categoria

25 parole cent. 50 - In più di 25 cent. 5 cad.

SIGNORINA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini Scrivere Modesti - Piazza Torretta 20 p. p. 1346.

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni - Bianchi Roma Borgo Sant'Angelo 120.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Acaceli 60.

ARMANI prof. Celestino. Preparazione liceandi Lettere, Latino, Greco, Tedesco, Storia, Traduzioni. Via Polveriera 6, interno 11. Riceve 4-5.

RAGAZZA brava, onestissima, ottime referenze patentata in dattilografia cerca modesto collocamento.
Rivolgersi - *Famiglia Tulli vicolo Soderini* 32.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28 int. 8.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
[illegible]

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA
AMERICANO — GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" — VERMOUTH
CREME E LIQUORI ◇ VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR ◇ SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO per la SVIZZERA | NICE - PARIGI per FRANCIA e ALGERIA
CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
nell'AMERICA DEL SUD CARLO F. HOFER e C. - Genova || nella SVIZZERA G. FOSSATI - Chiasso || nell'AMERICA DEL NORD L. GANDOLFI e C. - New-York